

Stasera debutta «Fantastico»  
Celentano,  
l'ora della verità



Da stasera è Fantastico. Fino all'ultimo dal Teatro Delle Vittorie non sono trapelate indiscrezioni sulla prima serata di Celentano e del suo «clan»: Mariasaurio (che ballerà con «ballerine grasse», Heather Parisi (che avrà ospiti ballerini famosi), Massimo Boldi e Maurizio Micheli. In attesa di Nureyev che balla il tip-tap, stasera ci sarà Vasco Rossi. È le nuove canzoni di Celentano.

Il tormentone sarà completo. Ma ovvio. Il nuovo disco di Celentano arriva puntuale nei negozi e, lanciato dalle due sigle di Fantastico, si suppone comincerà a impazzire ovunque. Il tempismo è l'anima del commercio e Celentano, che solitamente affida le sue uscite discografiche più alle voglie del momento che ai calcoli da bottega, questa volta non si lascia sfuggire l'occasione. Il disco, tra l'altro, segna un ritorno del Celentano autore, dopo un paio di album dedicati alle «cover» storiche, veri omaggi agli americani più amati dal Molleggiato.

Ora invece La pubblica uscita (questo il titolo del disco e anche del lungo brano che apre la facciata A) ripropone vecchie formule quasi sempre vincenti. Adriano Parronello, Adriano Compositore, più amici e colleghi di sempre, gente fidata e sicura come Giancarlo Bigazzi, Clino

Santercole, Oscar Prudente e altri ancora. E, ancora una volta, ci sono le due facce di Celentano: C'è l'Adriano messianico, fulminato dalle verità storiche e impregnato di un bizzarro moralismo da bar Sport e c'è l'Adriano più scanzonatamente gignione, quello che ripropone il suo incedere vocale «buscaglianesco», da bulbo di periferia, simpatico ancorché stagionato. Inutile dire che la parte più convincente è la seconda, quella che si allontana dai discorsi con morale incorporata.

Quanto alle due canzoni scelte per aprire e chiudere Fantastico, si tratta de L'ultimo gigante e di E ancora sabato. La prima, ricamata quasi sull'aria del glorioso Rock around the clock, è una specie di autobiografia scherzosa, capace forse anche di far sorridere. La seconda, invece, ricorda più da vicino quei poliptoni scopriti che abbondano nel Celentano ultima maniera. R. G.

Ecco i nuovi programmi  
Dalle 8 a notte fonda  
giochi, varietà, rubriche  
e tanta mondanità...

I propositi di Locatelli  
Costruire una immagine  
forte della rete,  
puntando sulla qualità...

Raidue si veste di rosa  
(aspettando Arbore)

Cambiano anche le sigle, che avranno la luminosità delle diverse ore del giorno, tenui al mattino, «accese» a mezzogiorno, mentre la sera predomineranno le tinte scure. Raidue ha preparato il suo «look autunno-inverno», dalle 8 del mattino (con le notizie di borsa) alle 1,30 del giorno dopo, quando termina il «film della notte». È ieri il direttore Luigi Locatelli ha spiegato quali saranno le novità.

SILVIA GARAMBOIS  
ROMA Direttore, allora, La notte di Moda - che ha ricevuto unanimi critiche dalla stampa - festa miliardaria per le esibizioni «private» dei nostri stilisti, è da considerarsi un «incidente di percorso» di Raidue? «No, nessun incidente. È stata una serata spettacolare. Prenderemo altre iniziative di questo genere perché non portare le telecamere nelle grandi feste di questo paese?»

Luigi Locatelli ha convocato ieri la stampa nella bibliote-

ca della Rai per fare un bilancio del suo primo semestre da direttore (sono «suoi» per intenderci, programmi come Aperto per lene, Il milionario, La notte di moda, ma anche gli spazi lasciati al Tg per le dirette su Oliver North e sulla Valtellina), e per presentare il palinsesto autunnale. Tra gli scaffali cercavano posto anche tutti gli «uomini della rete», da Claudio G. Fava (che prosegue l'avventura del «cinema di notte») a Mario Pastore (che alle 8 del mattino

commenterà le notizie dei giornali), a capi struttura e funzionari (nota l'assenza di Giovanni Minoli il suo Mixer torna al lunedì ma per ora non si conosce la data di partenza).

Vediamo il bilancio l'ascolto è discreto (intorno al 20 per cento) per tutto il giorno con una caduta (il 15 per cento) per la prima serata, ma questi dati non sono comparabili con l'anno passato - quando non c'era ancora l'Auditel - «Non accetteremo l'ascolto facile con programmi facili - dice Locatelli - La rete ha soprattutto bisogno di una fisionomia più definita, che risponda alle esigenze di un pubblico vasto ed esigente». Insomma, un gradino più su di Raiuno?

I dati «comparabili» sono invece quelli sui programmi, la produzione interna è aumentata dal 47,7% al 61%, sono diminuiti gli appalti e gli acquisti (dal 48,4% al 35%)

Ma questi numeri come si trasformeranno in immagini? Le novità più rilevanti sono la partenza della tv del mattino, il 19 ottobre, la sostituzione di Enza Sampò con Gianfranco Funari a mezzogiorno (già da lunedì) e a metà novembre Arbore a notte.

Una programmazione costruita a fasce, in cui è abbastanza facile orientarsi. Si parte alle 8 con le notizie di borsa, la ginnastica (Barbara Bouchet è stata «sostituita» con Sydne Rome). Alle 9 appuntamento quotidiano in diretta con il varietà di Garrani e Mirabella (quelli di Aperto per lene e di fortunate rubriche radiofoniche). Alle 10 una serie di rubriche - ed il rischio ravvicinato di fare il bis della tv del mattino di Raiuno, in contemporanea in onda da Milano Ancora, dopo un giacchino (Parolano) arriva alle 12 Funari con Mezzogiorno è Ma se si promette una «tv di qualità» perché questa sostitu-



zione del mezzogiorno? «Per Enza pensiamo ad un ruolo diverso, migliore, per cose più qualificate» risponde il direttore, citando il dibattito su Porto Azzurro, condotto dalla Sampò (e tralasciando il fatto che ha condotto anche Notte di moda).

Procediamo. Primo pomeriggio con la telenovela, poi Doc, il programma musicale di Arbore senza Arbore (dal 12 ottobre) Alle 17,15 rubriche (cultura, arte, ambiente, casa, pubblicità, salute e bel-

lezza) e aspettando la sera un telefilm. La seconda serata - ormai è noto - è appaltata ad Arbore (da metà novembre) invece alle 20,30 troviamo il lunedì informazione (Iorise Mixer), martedì il film, mercoledì il varietà, giovedì lo sceneggiato, venerdì Enzo Tortora con Giallo.

Per il week-end si cambia. Mattina e pomeriggio tra lezioni di ballo e rievocazioni di film, e una novità la domenica, alle 20,30, va in onda una partita di serie A.

De Palma,  
cinema  
e gangster

Gl'Intocabili, il nuovo film di Brian De Palma con Sean Connery e Kevin Costner, appena uscito nelle sale cinematografiche, è al centro stasera di uno «speciale» su Canale 5 (ore 22,50) che proporrà una serie di interviste agli attori e al regista Sempre su Canale 5, domenica (ore 0,45), andrà in onda la prima puntata del serial omonimo girato in America tra il '59 e il '63 e che ha fornito lo spunto per il film Gl'Intocabili (in versione tv nei panni dell'attore Elliot Ness c'era allora l'attore Robert Stack) ha avuto negli Usa grande successo: molti dei 14 episodi imper-ziali sul conflitto tra malavita e polizia nella Chicago anni Trenta, vengono ancora replicati dai maggiori network.

Zamberletti e Gaspari:  
i «duellanti»

Dovere di cronaca (Canale 5, ore 19,30). Il rievocato d'attualità condotto da Guglielmo Zucconi, presenta stasera alcuni appuntamenti di sicuro interesse. Su tutti il faccia a faccia tra Remo Gaspari, discusso ministro dc della Protezione civile, e il suo predecessore, Giuseppe Zamberletti. Il tema, dopo le roventi polemiche dell'estate, è d'obbligo: quali sono le prospettive per la Valtellina con l'inizio dell'autunno? Una troupe di Dovere di cronaca è andata poi ad Alessandria, dove ha intervistato Luigi Negro, il neurochirurgo che per dieci anni ha esercitato la professione senza avere la laurea, e Vera Paggi ha realizzato un servizio sulla nuova legge organizzata in piazza Duomo a Milano da Democrazia proletaria mentre al Palatrussardi si svolgeva la presentazione della «164». Non mancheranno le consuete rubriche di Bocca, Gawronski e Brera.

D'accordo, ma gli sponsor quanto peseranno?

ANTONIO ZOLLO  
«Per la qualità siamo pronti a sacrificare qualche punto dell'indice d'ascolto non cederemo alla tentazione dell'incasso ricco con un prodotto di bassa qualità. Tra le affermazioni fatte ieri mattina dal direttore di Raidue questa è certamente la più interessante ma anche la più impegnativa: si vedrà presto se allo stringere, si baderà più all'incasso che alla qualità dei programmi. Il palinsesto presentato ieri mattina segnala una mutazione genetica di

Raidue rispetto al suo progetto iniziale. Che la rete cerchi di ricostruire una propria immagine, puntando ad un pubblico non occasionale, ma abbastanza omogeneo e ad alto tasso di fedeltà, è - dunque - una necessità e una scelta editoriale insieme. Bisognerà aspettare almeno novembre per azzardare qualche giudizio definitivo. Tuttavia, è possibile qualche prima considerazione.

1) Lo sforzo di ridisegnare una immagine forte e riconoscibile della rete è perseguito con coerenza, ha dato buoni risultati e però appare ancora avaro di soldi riscontri, resta l'impressione di una rete alla ricerca di un ancoraggio solido, un po' saltabaccante e tutto da dimostrare, inoltre, che le giovani tocchi di eccessiva frivolezza distribuiti qui e là che il colore giusto di Raidue sia davvero il rosa.

2) Non si conosce ancora una ragione davvero persuasiva che giustifichi una tv del mattino anche su Raidue, in verità le due tv del mattino sembrano destinate a sovrapporsi e ad avere come funzione preminente quella di occupare spazi nei cui intervalli collocare spot pubblicitari.

3) Il menù di Raidue non è di facile gestione sul piano della qualità e del buon gusto, nasconde molte trappole nelle quali è facile cadere. Il milionario - che ieri Locatelli ha difeso - avrà procurato un basso ascolto ma non si può citare come esempio di trasmissione leggera e di buon gusto anzi, e bevero e cinico. È un peccato, perché molte cose, invece, presenti nel

nuovo palinsesto indicano una intenzione diversa, di voler cioè perseguire la qualità e il decoro dei programmi.

4) Tra i buoni risultati già raggiunti è stato indicato l'aumento degli introiti da sponsorizzazioni: dai 686 milioni del 1986 agli 8 miliardi e mezzo del 1987, con contratti per 5 miliardi già in discussione per l'anno prossimo. Locatelli ha recentemente negato che corrisponda anche a una crescita di presenze improprie degli sponsor nei programmi, tuttavia non ha escluso

che anche Raidue - ma questa è una politica dell'azienda - possa replicare programmi come la recente festa della moda. Spiega d'altro, ma ecco un caso nel quale il fascino dell'incasso non prevale sulle buone intenzioni.

5) La rete produrrà 1456 ore di informazione, da intendersi in senso lato. Resta da vedere come un Tg2 - che ha rinunciato a tutte le rubriche, anche quelle di approfondimento, anche a «Di tasca nostra» - riuscirà a garantire una presenza congrua dell'informazione di approfondimento

so che anche Raidue - ma questa è una politica dell'azienda - possa replicare programmi come la recente festa della moda. Spiega d'altro, ma ecco un caso nel quale il fascino dell'incasso non prevale sulle buone intenzioni.

5) La rete produrrà 1456 ore di informazione, da intendersi in senso lato. Resta da vedere come un Tg2 - che ha rinunciato a tutte le rubriche, anche quelle di approfondimento, anche a «Di tasca nostra» - riuscirà a garantire una presenza congrua dell'informazione di approfondimento

RAIUNO	
8.30	DSE: VIVERE LA PROPRIA ETÀ
9.00	DSE: IL BAMBINO DEGLI ANNI 90
9.30	SORRISI E LITIGI. Telefilm
10.00	RUOTE. Sceneggiato con R. Hudson
11.00	L'ORGO SMOKEY. Cartoni animati
11.55	CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05	N. PRINCIPE DEI SETTE MARI. Film
12.30	TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...
14.00	PRIMA. A cura di Gianni Raviele
14.30	ATLETICA LEGGERA. Settimana verde: Motociclismo, Velocità superbaikera
15.30	SPECIALE PARLAMENTO
16.30	TROLLKINS. Cartoni animati
17.30	LA BAIA DEI CEDRI. Telefilm
18.20	VEDRAL. Settegiorni tv
18.40	IL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1
20.30	FANTASTICO. Spettacolo con Adriano Celentano, Massimo Boldi, Mariasaurio, regia di Luigi Bonori (1ª trasmissione)
22.00	TELEGIORNALE
23.00	N. GIOIELLO NELLA CORONA. Sceneggiato
00.38	TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA

RAIDUE	
9.00	DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE
9.30	GIORNI D'EUROPA
10.00	PIANOFORUM. F. Chopin
10.40	ACQUE DI PRIMAVERA. Film
11.55	N. GIORNO DEL LEONE. (Ultima parte)
12.30	TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT
13.30	ESTRAZIONI DEL LOTTO
13.35	SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.30	TG2 FLASH
14.35	FURORE. Film con H. Fondse
16.45	VEDRAL. Settegiorni
17.00	TG2 FLASH
17.05	DSE: SCUOLA APERTA
17.30	PARTITA DI PALLACANESTRO
18.30	TG2 SPORTSERA
18.45	LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm
19.35	METEODUE. TG2. TG2 LO SPORT
20.30	L'UOMO DI ALCATRAZ. Film con Burt Lancaster, Karl Malden, regia di John Frankenheimer
22.00	TG2 STABERA
22.05	TG2 SPORSETTE (1ª parte)
23.25	CONCERTO DI MINIMO LOCA-SCILLI
24.00	TG2 NOTTE FLASH. METEODUE
04.05	TG2 SPORSETTE. (2ª parte)

RAITRE	
14.20	APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.30	TENNIS. Gran Prix
16.30	CONCERTONE. Blondie
17.15	VEDRAL. Settegiorni tv
17.30	DEBBY. A cura di Aldo Biscardi
17.35	MAIGRET. L'OMBRA CINESE. Telefilm
19.00	TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.35	FINALISSIMA DISCOSTATE '87
20.30	I PROFESSIONAL. Telefilm
21.20	TG3 SERA
21.35	BERLIN ALEXANDERPLATZ. Sceneggiato con Gunter Lamprecht, Hanna Schygulla (11ª puntata)
23.25	TG3 NOTTE. TG REGIONALE
23.45	FIORI D'EQUINOZIO. Film con Shin Saburi, Kinuyo Tanaka regia di Yasujiro Ozu



Tommy» (Telemondo ore 20,30)

TMC TELEMONDO	
12.40	TMC REPORTER SPECIALE
13.10	OGGI NEWS
14.10	FIVE STAR LIVE Concerto
15.10	SPORT SHOW
18.10	IN CERCA DELLA NUOVA AMERICA. Film con Car. Betz, Vera Miles
19.40	TMC NEWS. TMC sport
20.30	TOMMY. Film con Elton John
22.20	NOTTE NEWS. TELEGIORNALE
22.60	PALLAVOLO. Campionato femminile

  

ODEON	
16.30	CARTONI ANIMATI
19.30	STORIE ITALIANE
20.00	AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm
20.30	LO CHIAMAVANO SERGENTE BLU. Film
22.30	IL MARITO IN VACANZA. Film con R. Montagnani
24.00	L'ULTIMA VOLTA. Film con M. Ranieri

RADIO NOTIZIE	
6.30	GR2 NOTIZIE
7.00	GR1
7.30	GR2 RADIODIATTINO
8.00	GR1
8.30	GR2 RADIODIATTINO
9.00	GR2 NOTIZIE
9.30	GR1 FLASH
10.00	GR2 STATE
10.30	GR2 NOTIZIE
11.45	GR2 STATE
12.30	GR2 RADIOGIORNO
13.30	GR2 RADIODIATTINO
13.45	GR3 REGIONALE
14.30	GR2 ECONOMIA
16.30	GR2 NOTIZIE
16.45	GR1
17.00	GR1 SERA
19.30	GR2 RADIOSERA
20.45	GR2 ULTIME NOTIZIE
23.00	GR1

SCEGLI IL TUO FILM	
13.30	UNA DOMENICA D'ESTATE. Regia di Giulio Patroni, con Remondo Vianello, Ugo Tognazzi, Anna Maria Ferrero. Italia (1962). Umanità varia sul litorale romano in una domenica d'agosto. Tra varie vicende, da gustare Tognazzi e Vianello una delle coppie di comici meglio assortite degli ultimi 40 anni. CANALE 5
14.35	FURIO. Regia di John Ford, con Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine. Usa (1940). Dal romanzo di Steinbeck uno dei quei film capitali che è giusto consigliare caldamente e rivedere. Tom Joad, farmer avvelenato dalla Grande Crisi e dalla brutalità dello sfruttamento, vive insieme ai familiari una drammatica, umana odissea, prima di lasciare il grido della ribellione. Con un Fonda straordinario, una galleria di situazioni e di volti indimenticabili. RAIDUE
20.30	TOMMY. Regia di Ken Russell, con Roger Daltrey, Ann Margret, Eric Clapton, Elton John. Gran Bretagna (1975). Gli amanti del rock non se lo lasciano scappare. Tratto dall'omonima opera di «Who», sfodera il cantautore del mitico gruppo inglese nel ruolo di un ragazzo muto, sordo e cieco che si scopre improvvisamente campione di flipper. La sua guarigione metterà fine ai loschi piani di arricchimento dei suoi genitori. Il tutto è bizzarro, strampalato e condotto dalla partecipazione di eccellenti guest-star, da Tina Turner agli altri componenti dei «Who». TELEMONTECARLO
20.30	L'UOMO DI ALCATRAZ. Regia di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Karl Malden, Betty Field. Usa (1962). Ed ecco la vera storia di Robert Stroud, incallito delinquente passato dall'assassinio allo studio dell'ornitologia. Ormai diventato detenuto modello, il nostro si innamora, dopo una rivolta e compie qualche altra degna azione prima che compia la scritta «fines» Parabola made in Usa a parte, il lavoro è diretto bene e lo spettacolo è arricciatissimo. RAIDUE
20.30	IL PROSSIMO UOMO. Regia di Richard C. Sarafian, con Sean Connery, Cornelia Sharpe, Adolfo Celli. Usa (1971). Sean Connery-Khalil Abdul è uno scotico occidentaleizzato e progressista che propone di ammettere Israele nel cartello dell'Opac. Tel Aviv non avrà l'oro nero, ma non gli difettano le alte tecnologie. Il proposito non va già a molti, tanto che gli viene messa alle costole una killer affascinante e terribile. Sorvoliamo sul finale per non guastarvi la sorpresa. Nell'interno niente di speciale. ITALIA 1
23.45	FIORI D'EQUINOZIO. Regia di Yasujiro Ozu, con Shin Saburi, Kinuyo Tanaka, Ineko Arima. Giappone (1958). Questo primo film a colori del maestro giapponese, mostra il dramma di un paese retto da secolari tradizioni che vede sgretolarsi ogni punto di ideale riferimento nell'impacto con la realtà occidentale del dopoguerra. Intenso e drammatico. RAITRE

5	
7.00	BUONGIORNO ITALIA
8.30	PANIAMONE. Con A. Fogar
10.10	CANTANDO CANTANDO. Gioco a quiz
12.00	TUTTI IN FAMIGLIA. Gioco a quiz
12.45	IL PRANZO È SERVITO. Quiz
13.30	UNA DOMENICA D'ESTATE. Film
19.30	GLI INCENBURATI. Film con V. De Sica
17.00	FIFTY FIFTY. Telefilm
19.30	DOVERI DI CRONACA
20.30	LA CORRIDA. Varietà con Corrado
22.00	SPECIALE BRIAN DE PALMA
23.00	GLITTER. Telefilm con David Birney

5	
9.15	IN GIOCOCCIO DA TE. Film
11.00	NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE. Film
12.00	GRAN PRIX. Sport
14.20	CALCIO. Conduce Roberto Bettega
18.30	BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan
18.00	MUSICA È. Spettacolo
19.00	STARKY E HUTCH. Telefilm
20.00	CARTONI ANIMATI
20.30	IL PROSSIMO UOMO. Film con S. Connery
23.15	LA GRANDE BOXE
04.05	DEEJAY TELEVISION

5	
8.30	LA GRANDE VALLATA. Telefilm
9.15	MENTRE PARIGI DORME. Film
11.00	STREGA PER AMORE. Telefilm
12.00	LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm
13.00	CIAO CIAO. Cartoni animati
14.30	DETECTIVE PER AMORE. Telefilm
16.30	YELLOW ROSE. Telefilm
16.15	IL SANTO. Telefilm con R. Moore
18.45	GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predolin
19.30	QUINEY. Telefilm con J. Klugman
20.30	FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato con T. Lunster
22.30	LA FORCA PUÒ ATTENDERE. Film
02.5	LA LEGGE DI MOLAIN. Telefilm con R. Moore
1.15	IL SANTO. Telefilm con Roger Moore

RETE	
16.30	PROGRAMMA PER RAGAZZI
18.00	VITE RUBATE. Telenovela
20.30	LA VITA CONTINUA. Sceneggiato
22.00	TG TUTTOGGI
22.15	MEDICO E PAZIENTE. Rubrica
23.45	LA STORIA DELLE INVENZIONI

  

M	
8.00	ACCENDI UN'AMICA
19.50	TGA - NOTIZIARIA
20.25	IRMA LA DOLCE. Film
22.15	UNA DONNA. Telenovela

RADIODUE	
8	Margherita Camporè 3.48 Miles e una canzone 12.10-14. Programmi regionali
17.32	All'uscita di Luigi Pretinello 18.50-22.50 Occhiali rosa 21 i grandi concerti per solisti e orchestra

  

RADIOTRE	
6	Pratello 7.30 Prima pagina 8.55-9.30-10.30 Concerto del mattino 10.12 il mondo dell'economia 12 Po magico musicale 17.30 Terza pagina 20 Aide di Giuseppe Verdi

  

RADIOSTEREO	
STEREODUO	15 Stereobig 15.32 Stereobig parade 19.15 Stereoconcerto
STEREODUE	15 Studiobig 15.05 I magnifici dieci 18.50 F.M. Musica 21.03 i magnifici dieci

  

MONTECARLO	
6.30	La mia canzone 8.40, 11.03, 13.30, 16.30, 18.30 il Cantadaino 11.38 Minicanto 14. Tutto un programma 16.48 Dieci Jukebox